

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor Consigliere federale
Alain Berset
Dipartimento federale degli interni (DFI)
3003 Berna

*Invio per posta elettronica in formato word
sucht-addiction@bag.admin.ch e
dm@bag.admin.ch*

Indagine conoscitiva sulla Strategia nazionale dipendenze 2017-2024

Egregio signor Consigliere federale,

la ringraziamo per essere stati consultati in merito alla bozza di Strategia nazionale dipendenze 2017-2024 e le trasmettiamo un nostro parere, unitamente al modulo compilato.

Si condivide l'ampliamento del paradigma su cui basare gli interventi e si ritiene che il "modello del cubo" illustrato nella strategia sia un buon punto di partenza per una politica globale delle dipendenze.

Evidentemente, le differenze intrinseche tra sostanze determinano poi specifiche esigenze d'intervento. In tal senso, una differenziazione per sostanze non è negata nel nuovo modello, ma è semplicemente considerata essere una delle tre dimensioni rilevanti per stabilire le priorità d'azione nel fenomeno delle dipendenze, unitamente al ruolo di chi interviene e all'effettiva modalità di consumo.

In particolare, con la Strategia è suggerita una specificazione della dimensione del consumo problematico che risulterà di certo utile nell'allargare la prospettiva oltre le situazioni in cui una vera e propria tossicomania si è già instaurata. Sinora, infatti, l'accento è stato troppo spesso posto sulle persone già dipendenti. Non basta focalizzare sull'individuo, ma bisogna invece agire in una prospettiva di salute pubblica, tematizzando il consumo problematico, che va riconosciuto e affrontato il prima possibile.

Da questo punto di vista, alcol e tabacco sono dei problemi maggiori e i Cantoni hanno sinora lavorato sulla base di Programmi nazionali settoriali (alcol, tabacco, alimentazione e movimento). La sostituzione di tali programmi con una nuova strategia globale sarà sostenibile e proficua solo se saranno garantite senza interruzione le forme di collaborazione tra Confederazione e Cantoni instauratesi nel corso degli anni. L'annuncio della cancellazione degli attuali programmi nazionali di prevenzione, infatti, genererà incertezza presso gli attori sul campo e rischia d'introdurre una maggiore distanza dai problemi effettivi dei Cantoni e dei Comuni.

I mezzi a disposizione dei Cantoni (leggasi: decima dell'alcol) sono stati fortemente messi a rischio dalla recente decisione del Consiglio nazionale di ridurre la tassa sui distillati. Una messa in atto della Strategia nazionale dipendenze sarà però possibile solo se i Cantoni continueranno ad avere a disposizione sufficienti risorse.

Inoltre, la Strategia nazionale dipendenze dev'essere resa complementare alla Strategia nazionale sulle malattie non trasmissibili, ancora in elaborazione. I comportamenti patologici correlati ai consumi andrebbero infine inseriti nel più ampio contesto della salute mentale, che potrebbe costituire una visione quadro più generale ancora con la quale affrontare la tematica delle dipendenze.

La ringraziamo per l'attenzione e la preghiamo di gradire l'espressione della nostra massima stima.

Il Presidente:

N. Gobbi

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

G. Gianella

Allegato:
citato.

Copia p.c.:

- Deputazione ticinese alle Camere federali (deputazione@ti.ch);
- Delegato per i rapporti confederali (joerg.debernardi@ti.ch);
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch);
- Pubblicazione in internet.



Berna, 4 maggio 2015

Indagine conoscitiva sulla Strategia nazionale dipendenze 2017-2024: modulo per parere

Nome / ditta / organizzazione

Cantone Ticino – Consiglio di Stato

Via / n.

Residenza governativa

NPA, località:

6500 Bellinzona

Nome della persona di contatto:

Matteo Ferrari, capostaff Divisione della salute pubblica

E-mail della persona di contatto:

matteo.ferrari@ti.ch

N° di telefono della persona di contatto:

091 814 30 78 (segretariato 091 814 30 42/43)

Data

8 luglio 2015

Con preghiera di prestare attenzione alle seguenti indicazioni importanti

- 1) Compilare unicamente i campi previsti allo scopo.
- 2) Utilizzare una nuova riga per ogni parere di carattere generale o riguardante un determinato capitolo.
- 3) Inviare un solo parere per ogni organizzazione o Cantone
- 4) Inviare il parere in formato Word per e-mail entro l'11 luglio 2015 agli indirizzi seguenti:
Sucht-addiction@bag.admin.ch / dm@bag.admin.ch
- 5) Per ulteriori domande rivolgersi a Astrid Wüthrich, responsabile del progetto Strategia nazionale dipendenze, tel. 058 46 23 82 / Sucht-addiction@bag.admin.ch.



Commenti generali

La documentazione posta in consultazione costituisce un'ottima base conoscitiva e di riflessione in merito a una tematica d'importanza crescente a livello di salute pubblica.

Domande scelte

1) Le Sue impressioni

1.1 L'orientamento dei contenuti e le priorità della Strategia nazionale di dipendenze sono appropriati?

Sì. In particolare, si apprezza l'aver introdotto la dimensione della modalità di consumo, che nella definizione del bisogno d'intervento va ad affiancarsi alle dimensioni preesistenti del ruolo di chi interviene e della sostanza consumata (o del comportamento adottato). Inoltre, la Strategia descrive in modo chiaro il consumo problematico, il cui spettro si colloca tra il consumo a basso rischio e le situazioni conclamate di dipendenza.

1.2 Condividi la valutazione della situazione e delle sfide che si delineano?

Sì. Sinora l'accento è stato posto troppo sulle tossicodipendenze conclamate, mentre a livello di salute pubblica il consumo problematico è un problema maggiore.

1.3 Qual è, in generale, il valore aggiunto della Strategia per la Sua organizzazione?

Si va verso un paradigma d'analisi e d'azione sufficientemente ampio per armonizzare nel tempo politiche sinora troppo spesso settorializzate.

1.4 Secondo Lei vi sono lacune? Se sì, quali

Non viene definito un quadro generale di finanziamento, in particolare alla luce della riduzione della tassa sui superalcolici.

2) La Strategia come quadro orientativo

La Strategia intende permettere alla Confederazione, ai Cantoni e ad altri attori di sviluppare soluzioni in partenariato o misure che tengano conto dell'insieme delle problematiche, armonizzate tra loro. La Strategia Le offre riferimenti sufficienti per il Suo lavoro? Se sì, quali contenuti in particolare risultano utili? Se no, cosa manca secondo Lei?

La Strategia proposta consente di sviluppare meglio le attuali politiche settoriali, in attesa di una possibile unificazione futura.

È però necessario coordinare bene la presente Strategia con quella sulle malattie non trasmissibili (Strategia NCD).

Sarebbe inoltre opportuno inserire la Strategia proposta nelle riflessioni in corso a proposito di una Strategia sulla salute mentale.

3) Sostegno generale

Lei approva la presente Strategia nazionale dipendenze? Sì / No

Se no: perché? Commenti



Pareri sui singoli capitoli

In breve:	
Capitolo 1	
Capitolo 1.1	
Capitolo 1.2	
Capitolo 1.3	
Capitolo 2	
Capitolo 2.1	
Capitolo 2.2	
Capitolo 2.3	
Capitolo 3	
Capitolo 3.1	
Capitolo 3.2	
Capitolo 3.3	
Capitolo 3.4	
Capitolo 3.5	
Capitolo 4	
Capitolo 4.1	
Capitolo 4.2	
Capitolo 4.3	
Area d'intervento 1	
Area d'intervento 2	
Area d'intervento 3	
Area d'intervento 4	
Area d'intervento 5	
Area d'intervento 6	
Area d'intervento 7	
Area d'intervento 8	
Capitolo 5	
Capitolo 5.1	
Capitolo 5.2	
Capitolo 6	
Capitolo 6.1	
Capitolo 6.2	

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione.